

Olio d'oliva Qualità e sostenibilità al top

Gli obiettivi del comparto illustrati dall'Oleificio Zucchi al convegno tenuto a Siena

■ **CREMONA** «Per valorizzare un prodotto straordinario come l'olio extravergine di oliva italiano si deve puntare su una sostenibilità certificata. Pilastro della dieta mediterranea, l'olio d'oliva italiano è uno dei prodotti che meglio esprimono i valori che fanno del made in Italy alimentare un riferimento di qualità assoluto, non solo in Europa ma nel mondo intero. Per questo è fondamentale che, coerentemente con le indicazioni della strategia europea 'From Farm to Fork', la filiera olivicola-olearia del nostro Paese raccolga rapidamente e nel modo più efficace la sfida verso una transizione a sistemi di gestione capaci di coniugare

la massima qualità del prodotto con le più alte garanzie di sostenibilità».

Lo ha dichiarato **Mariella Cerullo** (direttore relazioni istituzionali dell'Oleificio Zucchi) nel corso della tavola rotonda 'Sostenibilità olio extra vergine di oliva' tenuta nei giorni scorsi all'interno degli 'Stati generali dell'olivicoltura internazionale' organizzati a Siena dal Masaf, e che hanno coinvolto alcuni dei principali esperti ed attori del settore. Oltre a Cerullo, all'iniziativa hanno partecipato altri tre esponenti del 'Comitato scientifico per le linee guida sulla sostenibilità' creato da Oleificio Zucchi: **Giovanni Mattia** (Università Roma Tre);



Ettore Capri (Università Cattolica del Sacro Cuore) e **Raffaele Sacchi** (Università Federico II di Napoli). **Rossella Cernuto** (Nielsen IQ) ha presentato una ricerca che ha analizzato il rapporto tra sostenibilità e consumatori. Erano presenti anche

Angelo Riccaboni (Università di Siena e presidente Santa Chiara LAB) ed **Andrea Rocchi** (presidente del CREA). «Questo convegno - ha proseguito Cerullo - può contribuire fattivamente allo sviluppo di una diffusa cultura della soste-

nibilità riferita all'olio d'oliva, e rappresenta al contempo lo spunto per arrivare ad un Sistema di Qualità Nazionale dedicato, come primo Paese in Europa. E per questo, insieme alla famiglia Zucchi, ringrazio il sottosegretario all'agricoltura

Un'immagine della tavola rotonda tenuta a Siena e dedicata alla sostenibilità dell'olio extra vergine d'oliva

Patrizio Giacomo La Pietra per averci coinvolto in quest'importante iniziativa internazionale. Un Sistema di Qualità Nazionale, legato alla sostenibilità e avvalorato dal Masaf, consentirebbe di attuare una segmentazione verso l'alto che, unita a un'efficace comunicazione sul consumatore, permetterebbe una maggiore remunerazione delle produzioni nazionali e un conseguente aumento degli investimenti sul territorio italiano, a fronte di una ritrovata redditività delle coltivazioni e lavorazioni, oggi sempre più limitata. È fondamentale che l'olio extravergine italiano non sia più vissuto come una semplice commodity, ma ne venga percepito un maggiore valore aggiunto, da distribuire al meglio lungo tutta la filiera e in grado di rilanciare il sistema Italia sotto un unico cappello, quello della sostenibilità».

© RIPRODUZIONE RISERVATA